

CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE C.L.A.M.S.

Il Codice di comportamento non è un codice di norme giuridiche ma un complesso di principi morali e di indirizzo al quale tutti i soci e componenti degli organi dell'Associazione C.L.A.M.S. hanno l'obbligo di conformarsi nel loro operato all'interno dell'Associazione.

1. Doveri di chi riveste cariche sociali

Le raccomandazioni che seguono si riferiscono a chi ricopre cariche sociali in senso stretto, a chi ricopre altri incarichi comunque affidati dall'Associazione e ai componenti di organi collegiali di carattere statutario e non.

Chi riveste cariche sociali si impegna a perseguire, nello svolgimento del suo mandato, gli interessi dell'Associazione, operando con correttezza e imparzialità.

Chi riveste cariche sociali, e in modo particolare il Presidente per la sua funzione di rappresentanza (nazionale o territoriale) di tutti i soci, si impegna a mantenere una corretta, chiara e trasparente separazione fra le attività svolte in questa veste e quelle svolte nell'ambito della propria posizione di lavoro o comunque in ambiti diversi dall'Associazione.

Chi riveste cariche sociali si astiene dall'intervenire e deliberare, o dall'influenzare deliberazioni di altri, in ogni materia che coinvolga direttamente o indirettamente il proprio interesse personale, o quello di parenti o familiari. Chi riveste cariche sociali si impegna a dichiarare tutte le situazioni di diritto e di fatto, che lo riguardano, che potrebbero direttamente o indirettamente configurare l'emergenza di conflitti di interesse con l'Associazione.

Chi riveste cariche sociali ha il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni previste e di espletare gli incarichi a lui assegnati.

2. Doveri del socio nei confronti dell'Associazione

Nelle attività svolte al di fuori dell'Associazione, il socio si astiene da ogni discriminazione in favore o a sfavore di coloro che sono iscritti all'Associazione.

Il socio che riveste una funzione pubblica, nella sua attività, si astiene dal procurare vantaggi indebiti all'Associazione. Tuttavia può sostenere e favorire le attività dell'Associazione, compresa la partecipazione a convegni, corsi e riunioni, in quanto le ritenga utili allo sviluppo degli scopi dell'Associazione.

3. Diritti del socio nei confronti dell'Associazione

Ogni socio ha diritto di partecipare su un piano di parità con gli altri alla vita dell'Associazione. L'Associazione sostiene l'utilità della partecipazione alle sue iniziative e attività di carattere culturale e professionale (corsi, convegni, incontri, ecc.).

L'Associazione, riconoscendo l'esistenza di differenze di condizione professionale e personale fra i soci che possono limitarne le possibilità effettive di partecipazione (compreso il ricoprire cariche sociali), opera in maniera da favorirne equamente la massima partecipazione attraverso:

- una appropriata scelta del calendario e degli orari delle attività;
- l'impegno per superare tutti gli ostacoli alla partecipazione alle attività dell'Associazione;
- un efficiente impiego del tempo previsto per le diverse attività;
- il contenimento dei costi di partecipazione alle attività, con l'offerta, per quanto possibile, di opzioni particolarmente economiche.

L'Associazione stimola l'impegno dei soci nelle proprie attività, comprese le candidature alle cariche sociali e la disponibilità a svolgere incarichi associativi.

Ogni socio ha diritto di intervenire personalmente, nell'Assemblea generale dei Soci, o indirizzandosi per iscritto agli organi sociali, su qualsiasi tema o questione che ritiene meritevole di interesse. Agli interventi dei soci è assicurata pubblicità, per quanto possibile, negli organi di informazione e negli strumenti di comunicazione dell'Associazione. Sulle questioni proposte gli organi sociali competenti sono tenuti a pronunciarsi nel più breve tempo possibile.

I verbali delle sedute di ogni organo sociale, insieme ai documenti da essi presi in esame e agli atti conseguenti, sono pubblici e possono essere consultati, o richiesti in copia, da ogni socio. In ogni caso, delle attività svolte e delle persone che vi hanno partecipato, si dà notizia negli organi di informazione dell'Associazione, con il calendario delle riunioni degli organi sociali, i relativi ordini del giorno e verbali, anche in estratto.

L'Associazione rispetta il diritto dei soci alla riservatezza, secondo la legge vigente e altri provvedimenti che potranno rendersi necessari. In particolare, i dati anagrafici o d'altro genere forniti da ciascun socio per le esigenze dell'Associazione non potranno essere comunicati ad altri, senza il suo consenso, per scopi commerciali o promozionali.

4. Incompatibilità e cumulo fra cariche e altri incarichi sociali

Le incompatibilità fra le principali cariche sociali sono definite nello Statuto. Tuttavia, per facilitare la partecipazione e il ricambio negli incarichi associativi, si aggiungono ulteriori indicazioni, non tassative ma fortemente raccomandate, in mancanza di eccezionali motivazioni in contrario.

La presenza in uno degli Organi dell'Associazione esclude altri incarichi.

Un organo collegiale non può assegnare incarichi retribuiti a propri componenti. Un organo collegiale non può assegnare incarichi retribuiti ad altri organi collegiali o a componenti di essi.

5. Incarichi conferiti da organi dell'Associazione

Gli incarichi conferiti da organi dell'Associazione o per suo conto, di qualsiasi genere (organizzativo, tecnico, ecc.), sono conferiti sulla base della competenza e dell'impegno delle persone disponibili, tenendo conto in particolare del contributo precedentemente recato alle attività dell'Associazione.

Nei limiti di quanto indicato al punto precedente, e in particolare per la composizione degli organi collegiali statutari e non statutari, l'Associazione si impegna per una equa partecipazione dei soci.

Le persone che ricevono un incarico associativo sono responsabili, con la più ampia autonomia operativa, di espletarlo in accordo con le linee programmatiche concordate e con i principi di imparzialità, di efficienza e di trasparenza.

Dell'attività svolta e degli incarichi assegnati vengono regolarmente informati tutti i soci, nelle forme più idonee ad assicurare una informazione tempestiva e capillare e la possibilità di formulare richieste di chiarimenti e osservazioni.

L'operato di chiunque abbia incarichi associativi è regolarmente verificato dagli organi che hanno conferito l'incarico, sentito l'interessato, con la possibilità sia per i singoli soci sia per gli altri organi associativi di formulare osservazioni, critiche e proposte. Sono in questo modo garantiti il diritto al controllo da parte di ciascun socio e il diritto/dovere che le singole attività siano efficaci e coerenti con l'indirizzo dato dagli organi a cui ciò spetta per statuto.

6. Rapporti economici e con imprese e operatori privati

Per le sue attività, l'Associazione fa ricorso ordinariamente all'opera volontaria di chi ricopre incarichi sociali e dei suoi soci in genere. Sono di norma svolte a titolo volontario e gratuito le attività svolte nell'ambito dell'Associazione, comprese la partecipazione a organi collegiali, la redazione di documenti, la collaborazione ordinaria alla stampa associativa e all'attività editoriale, le relazioni e interventi a convegni, raduni o in incontri di analoga natura. È previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute, nelle forme contemplate dalle apposite norme.

Quando sia opportuno per la natura delle attività da svolgere e la convenienza per il conseguimento dei risultati, l'Associazione può utilizzare per le proprie esigenze interne anche prestazioni di lavoro, professionali e di servizi retribuite o compensate. Sono di norma compensate le attività onerose o complesse di carattere amministrativo o tecnico. Le collaborazioni compensate hanno di norma natura di supporto all'attività di organi e incarichi sociali.

La valutazione di queste opportunità e la scelta comparativa del *partner* o collaboratore spettano agli organi competenti e sono adeguatamente motivate.

Per attività con una visibilità esterna (servizi ai soci e attività varie e) l'Associazione ricerca, quando opportuno, la collaborazione di qualificate aziende, con attenzione alla reciproca convenienza, garantendo una valutazione comparativa anche informale di qualità ed economicità. In queste attività, l'Associazione cura la prosecuzione di collaborazioni positive e le possibili sinergie tra più attività collegate, evitando nel contempo che queste collaborazioni si restringano o si concentrino su una o pochissime aziende, con il rischio di concedere indebiti vantaggi competitivi o di offuscare la piena autonomia dell'Associazione e l'indispensabile distinzione di ambiti e ruoli rispetto ai suoi *partner*.

Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci in Alba in data _____